

Sig.<sup>re</sup> Com.<sup>re</sup>

Ho ricevuto la nota della S. V.  
p<sup>re</sup>l. me. relativa alla vertenza Posini,  
che ho comunicato il contenuto  
all'ingegnere stesso: il quale mi  
ha scritto un biglietto che ricevo  
in questo momento, col quale accetta  
le lire 300 offerte dal Ministero  
chiedendo solo oltre a queste, lire  
quarantasei in più, per le spese  
sostenute dal suo avvocato, per  
la causa intentata al Ministero  
di Agricoltura. Le scrivo in  
proposito.

Con ogni stima

A. Govoni

OSSERVATORIO

Verona 16 Luglio 1889

GEODINAMICO

Sig.<sup>re</sup> Com.<sup>re</sup>

Terremoto nel Veronese avvenuto  
il 7 giugno 1891 -

Nel contrafforte, ossia sistema di colline  
che separa la Val Pentena dalla Valpo-  
licella la scossa fu assai marcata.  
Nella parte più occidentale di questo si-  
stema, partendo da Pringano ed Avesa, e  
da questa ultima terra salendo su fino  
a Coltagrande, Mato, Montebello, la scossa  
fu avvertita fortemente in tutti i cas-  
giati disseminati sopra quel contraf-  
forte, frastagliato in una vera rete di  
colline, separate da vallate più o meno  
anguste le quali vanno morendo nella  
pianura. Ma la scossa stessa fu av-  
vertita fortemente fin per il fragore  
ed il fracasso dal quale era accomp-  
gnata che per la sua violenza  
ad Avesa, pero' Manneggio, e non leg-  
germente, il fabbricato nuovo delle  
scuole - e fra Borgo S. Giorgio <sup>di Perone</sup> ed  
Avesa la chiesetta della Chiesol. orien-

La casa da C. ad Ovest ebbe intatte  
con la volta i muri laterali, sotto  
mentre la volta stessa, mentre i due  
muri di fronte rimasero completa-  
mente staccati dal fabbricato.

La scossa fu sentita, ma non mol-  
to fortemente, in tutta la Valpolicella  
fu dichiarata leggerissima in alcuni  
punti - tutti al fine produsse qual-  
che crepaccio o fessura in qualche  
casa, e determinò la caduta di un  
qualche frammento; danni reali  
non furono in alcun luogo.

Marcatamente sentita a Fumigano,  
Parona d'Adige, Arbirzano, Negrar, Pede-  
monte, S. Floriano, S. Pietro Incariano,  
Gargagnano, Marano, Fumane, Cavale ecc.

La stazione di S. Pietro Incariano me-  
rita una nota speciale. Nella loca-  
lità Pr. Verde (proprietà Mompalao) alcuni  
acquedotti erano intenti alla irriga-  
zione di alcune praterie; il loro  
furno cadde precisamente nelle pri-  
me ore del mattino del giorno 4.  
Pifornati in paese sentirono della  
scossa; - interrogati in proposito  
risposero non avere avvertita  
scostamento alcuno, solamente  
essere stati sorpresi da un

lampio, talché crederono si trattasse  
di un temporale lontano,  
perché la notte era serenamente  
splendida, e contemporaneamente  
erano colpite da una cor-  
rente di aria calda.

Il lampio al momento della  
scossa mi è segnalato in mol-  
ti altri punti; qui ne faccio  
una prima menzione, ma ri-  
tornerò sull'argomento nelle re-  
lazioni successive.

La scossa fu debolissima a S.  
Donbraglio, Donnegliara, Ponton  
situato in riva alla sinistra d'Adi-  
ge, e così a Volargne nella  
stessa Val d'Adige.

Sulla destra dell'Adige e nella  
Valle di Caprino, la scossa fu  
altri forte a Pastrengo, appena  
avvertita a Canzon, debole alla  
Soga, Pffi, Albare, Casternano  
Pisina, Caprino, Rivale Perone  
ecc.

Con ogni stima  
A. Corrado